## Scheda del documento

## 25 marzo 1512, Locarno

Testamento / Instrumentum testamenti

Maria, figlia del fu Bernardo «Mozoti del Fossato» di Locarno e moglie di Antonio del fu mastro Guglielmo «Berberi» di Loxornono abitante nel luogo detto del Fossato, detta il suo testamento e lascia a Zanolo del fu Petrolo Corini del Fossato di Locarno una parte del «cortauro» e della «curia» nel luogo «del Fossato», dove risiede la testatrice con il marito, con l'obbligo d'abitarvi, di fare elemosine in memoria della sua anima e dei suoi defunti e nomina erede universale dei suoi beni mobili e dell'usufrutto degli immobili il marito, finché vivai e erede universale degli immobili la chiesa di S. Francesco di Locarno, affinché vengano celebrati in perpetuo per 2 annuali con le messe, per l'anima della testatrice, del defunto fratello Antonio e dei suoi defunti.

Notaio rogatario: Bernardini Rossali

Notaio estraente: Iohannes p.i.a.n. f. c. domini Antonii de Rozollo de Locarno et n. ellectus et constitutus per consilium generale comunitatis Locarni ad explendum et expleri fatiendum instrumenta rogata et imbreviata per nunc quondam Bernardinum Rossali olim n. p. et habitator Locarni et que prope eius morte interventam explere non potuit et ex auctoritate michi concessa.

Originale estratto da imbreviature (1515 maggio 7); lat. ASTi, Pergamene, Convento di S. Francesco (Locarno) 95 430 x 280 mm, righe 58.